

PROGRAMMA DI ATTIVITÀ PER IL 2017

1. Presentazione del Rapporto sulle città 2016 "Le agende urbane delle città italiane"

Il volume, edito dal Mulino, verrà pubblicato l'8 febbraio e sarà in distribuzione nelle librerie a partire dal 23 febbraio. Ogni Università curerà la presentazione presso la propria città e quelle oggetto dei capitoli (Milano, Torino, Venezia, Parma, Bologna, Prato, Firenze, Roma, Napoli, Matera, Bari) e si organizzeranno incontri di discussione sui capitoli tematici.

Gabriele Pasqui, che con Paola Briata e Valeria Fedeli ha curato il Rapporto, promuoverà la costituzione di un gruppo di lavoro trasversale ai diversi gruppi di lavoro di Urban@it, anche sulla base del progetto 2016 *Verso una narrazione delle politiche urbane in Italia* e in collaborazione con Paola Briata, con il compito di consolidare ed estendere la conoscenza e il monitoraggio delle agende urbane locali in relazione all'Agenda urbana nazionale.

2. Rapporto sulle città 2017

Il curatore del Rapporto sarà Alessandro Balducci. I contenuti, la presentazione della sintesi e i tempi di pubblicazione del Rapporto verranno discussi nel seminario di Bologna del 30 gennaio.

3. Programma dei gruppi di lavoro

In attuazione della delibera del Comitato scientifico del 31 maggio 2016 si sono costituiti i 12 gruppi di lavoro. Anche in relazione alle *Linee scientifiche fondamentali dell'associazione* (11 novembre 2016), i coordinatori dei gruppi di lavoro hanno elaborato le linee del programma per il 2017.

- 1) *Rigenerazione urbana* – Coordinatori: Simone Ombuen (Roma Tre), Carlotta Fioretti (Roma Tre), Daniela De Leo (Sapienza), Claudio Calvaresi (Polimi). Referente per il Comitato scientifico: Attilio Belli. Sulla base del *position paper* per il ministro Graziano Delrio del 25 giugno 2015, e della sintesi del capitolo del Rapporto 2016 *Oltre le periferie, per una strategia nazionale di rigenerazione urbana*, il gruppo sta proseguendo le proprie attività, tenendo conto del programma Casa Italia, in collaborazione con Anci e la Commissione parlamentare d'inchiesta della Camera dei deputati sulle condizioni di sicurezza e sullo stato di degrado delle città e delle loro periferie. Ci si propone anche la realizzazione del progetto del 2016 *Portfolio di esperienze pratiche e di ricerca sulla rigenerazione urbana*;
- 2) *Cultura* – Coordinatori: Giovanni Leoni (Unibo), Mariavaleria Mininni (Unibas). Referente per il Comitato scientifico: Massimo Marrelli. L'intento non è di tipo

meramente descrittivo ma vuole essere il tentativo di moltiplicare le risorse cognitive a disposizione per una riflessione critica dei modi in cui il campo della cultura rappresenta se stesso e le proprie problematiche agendo nell'ambito delle politiche urbane. Sarà importante riflettere sui casi concreti suggeriti dal gruppo come esperienze da cui apprendere. I primi temi di confronto proposti dai coordinatori sono due ricerche/azione in corso: *Regeneration and optimisation of cultural heritage in creative and knowledge cities* (Rock), progetto vincitore di un bando europeo Horizon 2020 (capofila Comune di Bologna con il coordinamento dell'Università di Bologna), e *Matera Capitale Europea della Cultura 2019*, un laboratorio di politiche laboratorio di politiche (Fondazione Matera Basilicata 2019 e Comune di Matera) e ricerca (Smart City Miur Pon) che si confrontano su differenti significati di cultura, patrimonio e creatività in corsa verso la scadenza del 2019;

- 3) *Università e città* suddiviso in due sottogruppi. 3.1. *Università e città sostenibili* - Coordinatori: Nicola Martinelli (Poliba) e Patrizia Lombardi (Polito). Referenti per il Comitato scientifico: Valeria Fedeli e Gianfranco Viesti. Gli interventi per la sostenibilità di numerosi atenei italiani aderenti al network *Rete università per la sostenibilità* (Rus) possono consentire la disseminazione di *best practice* supportate da una *community* universitaria che contribuisca al loro trasferimento nei contesti territoriali di appartenenza. All'interno di Urban@it, il gruppo si propone di riflettere sulla possibile implementazione di soluzioni atte a migliorare il livello di sostenibilità degli atenei italiani, nella pluralità di tipologie insediative (complesso polifunzionale, università diffuse, recinti universitari, cluster università-centri di ricerca-aziende) e di rapporto tra università e città (città universitaria, città con università e campus isolato). 3.2 *Università e città: un laboratorio permanente di policy transfer*. Coordinatori: Valeria Fedeli (Polimi), Camilla Perrone (Unifi) e Vando Borghi (Unibo). Referenti per il Comitato scientifico: Valeria Fedeli e Gianfranco Viesti. Il gruppo si propone: di replicare la *call for instant papers Innovation stories 2.0* <http://www.urbanit.it/rivista-online/> (n. 1/2016), destinata a giovani ricercatori e innovatori urbani, con la presentazione dei progetti vincitori a Bologna e la ricerca dello sponsor per il premio per la realizzazione delle idee proposte; di monitorare gli esiti della esperienza pilota di Urban@bo <http://urbanbo.urbanit.it/> in quanto primo cantiere di sperimentazione di una relazione attiva tra università e città promossa da Urban@it; di supportare l'avvio di esperienze simili in altri contesti, promuovendo iniziative di riflessione/azione congiunte, con l'obiettivo di costruire una cornice metodologica comune e una possibile rete di collaborazione tra le esperienze attivate. In tale prospettiva si prevede di organizzare un confronto con la CRUI;
- 4) *Economie e quartieri in crisi nelle città del Mezzogiorno* - Coordinatori: Giovanni Laino (Unina), Gianfranco Viesti (Uniba). Referenti per il Comitato scientifico: Attilio Belli e Gianfranco Viesti. Per intervenire sul disagio sociale connesso ai gravi problemi della disoccupazione, soprattutto giovanile, concentrato nelle aree urbane delle città meridionali, sarebbe necessario un *programma nazionale di intervento per i quartieri in crisi* focalizzato ad esempio su *duecento quartieri* con un approccio integrato. Il gruppo di lavoro può contribuire ad identificare i quartieri bersaglio e le azioni-tipo possibili, per poi accompagnare la realizzazione di alcuni programmi attuativi pilota riferiti ad un piccolo numero di quartieri di alcune città. Vanno coinvolti anche gli esperti già impegnati di enti locali, fondazioni e coordinamenti di organizzazioni del terzo settore oltre alle amministrazioni nazionali competenti. Si intende sviluppare il progetto *Flussi migratori e rigenerazione urbana: tre Città metropolitane del Mezzogiorno d'Italia (Napoli, Bari, Reggio Calabria) alla prova* (coordinamento Attilio Belli);

- 5) *Le Agende urbane nazionali ed europea a confronto* - Coordinatrice: Francesca Gelli (Iuav). Referenti per il Comitato scientifico: Francesca Gelli e Marco Cremaschi. Sono previste due linee di ricerca. La prima completerà la mappatura di programmi nazionali di politiche per le città e l'approfondimento dei casi di Agenda urbana nazionale, promosse da stati e da organismi sovranazionali nel mondo. La seconda sarà incentrata su esempi di agende urbane di città internazionali, diventate riferimento per la costruzione di politiche urbane, con attenzione alle relazioni città-Università in azioni di sviluppo locale e di rigenerazione urbana. Obiettivi: un *Osservatorio permanente* (archivio *online* delle fonti conoscitive; *panel* di esperti); pubblicazione in lingua inglese; convegno internazionale; interviste (a *policy-makers* di città metropolitane, ministeri) per la stesura di un documento di *policy-design* sul ruolo delle Università in processi di sviluppo urbano.
- 6) *Politiche e progetti per la resilienza e il cambiamento climatico* - Coordinatore Michelangelo Russo. Referente per il Comitato scientifico Patrizia Lombardi. La città contemporanea deve fronteggiare i rischi dovuti al processo di alterazione del clima e ai suoi effetti incombenti sulla vita urbana, e questa ormai rappresenta una precondizione dello sviluppo. La pianificazione e la progettazione urbanistica devono mutare radicalmente. Un approccio globale alla mitigazione, rivolto alla riduzione delle cause dei processi climalteranti, va affiancato, alla scala locale, da strategie di adattamento, mirate cioè alla modificazione di assetti dello spazio fisico, dei comportamenti delle persone e degli stili di vita. Il gruppo si propone di verificare se e come, nelle pratiche di pianificazione urbanistica, si vada consolidando questa nuova consapevolezza attraverso una mappatura critica di pratiche e linee strategiche nel contesto internazionale e italiano, con la finalità di definire metodologie, linee guida, orientamenti e strumenti partecipativi di supporto alle decisioni delle pubbliche amministrazioni per costruire politiche urbane di resilienza in un'interazione collaborativa con i soggetti che rappresentano il territorio.
- 7) *Diseguaglianze sociali e spaziali, migranti e cittadinanza, la questione abitativa: i modelli di welfare nel tempo della crisi* - Coordinatori: Giovanni Laino (Unina), Serena Vicari (Unimib), Ota De Leonardis (Unimib), Giancarlo Paba (Unifi). Referenti per il Comitato scientifico: Ota De Leonardis e Giancarlo Paba. Il tema scelto dal gruppo è *Città sociale, le problematiche delle condizioni di vita e della convivenza urbana*. Il gruppo raccoglie le conoscenze che insistono soprattutto sul polo *people* del binomio *place/people* costituito delle città. E vuole trattare in modo congiunto le questioni della convivenza urbana a fronte di diseguaglianze e differenze crescenti, affrontando sia le problematiche della sicurezza sociale – il campo delle politiche di welfare – che quello della sicurezza civile – il campo della *Sicurezza urbana*, con il gruppo *7-bis* coordinato da Fabrizio Battistelli e Giuseppe Ricotta. Il gruppo ha individuato due punti focali: a) l'abitare; b) migranti e rifugiati, nei quali intende mettere sotto osservazione dinamiche di esclusione o inclusione.
- 8) *Il riassetto istituzionale e il governo delle città* – Coordinatori: Luciano Vandelli (Unibo), Massimo Morisi (Unifi), Fabio Giglioni (Sapienza). Referente per il Comitato scientifico: Luciano Vandelli. Il tema scelto dal gruppo è *Il governo del territorio come politica pubblica. Regole, attori, conflitti*. L'esito del referendum costituzionale del 4 dicembre 2016 ha confermato il pluralismo istituzionale paritario che ha alimentato la percezione di un'Italia *puzzle* di normazioni urbanistiche. Di questa grande e ipotizzata frammentazione normativa, a scala

regionale, e, almeno per situazioni emblematiche, a scala locale, occorre dare conto con una rassegna comparata delle diverse opzioni regionali esistenti. Ciò permetterebbe un giudizio sull'effettivo grado di pluralismo e frammentazione ovvero di omologazione presente nella normazione vigente, e potrebbe consentire una ricerca ulteriore sul rendimento istituzionale e la capacità di governo delle singole architetture regionali, così da comprendere se l'ipotizzata frammentazione investa i modelli oppure le pratiche, ovvero se costituisca più un problema lessicale che sostanziale. Su tali basi, e cioè individuando gli elementi di fatto e dunque di diritto che più si prestano a un ripensamento del rapporto stato, regioni e comuni, si può dare un contributo all'Agenda nazionale per un realistico governo del territorio nell'Italia della contemporaneità;

- 9) *Politiche per la mobilità e l'accessibilità urbana* - Coordinatori: Marco Spinedi (Sipotra), Pierluigi Coppola (Sipotra, Tor Vergata). Referente per il Comitato scientifico: Marco Cremaschi. Si intende focalizzare il lavoro del gruppo su quattro questioni: a) lo sviluppo urbano e la mobilità. Tra sviluppo compatto e *urban sprawl*: effetti sulla domanda di mobilità e possibili soluzioni dal lato dell'offerta di infrastrutture e servizi, con particolare riferimento alle grandi aree urbane ed alle città metropolitane. Il *Transit-oriented development* (Tod) e le nuove centralità urbane come le stazioni; b) la pianificazione integrata trasporti-territorio e gli strumenti per lo sviluppo sostenibile (Pums). Le nuove opportunità offerte dalla tecnologia e dalla *shared-mobility* (*car-sharing, bike-sharing, Uber, ecc.*), la riduzione delle risorse pubbliche, la diminuzione delle disponibilità economiche delle famiglie e le nuove tendenze socio-demografiche in atto nelle città. c) il punto sulla riforma del trasporto pubblico locale; d) la *project review*. I grandi progetti e le revisioni in corso a Roma, Milano, Napoli e Torino e le infrastrutture di trasporto per le città medie.
- 10) *La finanza delle città* - Coordinatori: Massimo Bordignon (Unicatt), Vittorio Ferri (Unimib). Referente per il Comitato scientifico: Massimo Marrelli. Il mancato finanziamento delle nuove funzioni assegnate alle città metropolitane, e l'apertura di una prospettiva di finanza derivata dopo le aspettative del federalismo fiscale, apre importanti interrogativi che il gruppo intende affrontare. Come sono finanziate le città, le politiche, i progetti urbani? Qual è ruolo dei trasferimenti finanziari e delle risorse proprie per comuni, province e città metropolitane? Quali sono i tributi residui manovrabili e le basi imponibili di riferimento? Come sono state finanziate alcune politiche e alcuni progetti urbani in città di diverse regioni e di diversa taglia (Milano, Roma, Salerno, Palermo, ecc.)? E qual è il ruolo degli attori privati? A questo si intende accompagnare la riflessione sulle modalità di proposta di un *piano europeo di investimenti per le città e per le loro diverse periferie*, come proposto nel Rapporto 2016;
- 11) *Monitoraggio degli SDGs dell'Agenda 2030 dell'Onu su scala urbana* - Coordinatore: Walter Vitali. Referente per il Comitato scientifico: Patrizia Lombardi. Urban@it ha collaborato all'elaborazione del Rapporto nazionale di Habitat III (Quito, 17 - 20 ottobre 2017) e del Rapporto 2016 dell'*Alleanza italiana per la sostenibilità (ASviS)* di cui coordina il gruppo di lavoro sul goal 11 relativo alle città. E' in corso di elaborazione il documento Un'Agenda per lo sviluppo urbano sostenibile (ASviS, Urban@it e Anci) la cui presentazione pubblica è prevista entro il mese di marzo;
- 12) *Osservatorio sulle Città metropolitane* - Coordinatori: Valentina Orioli (Unibo), Luciano Vandelli (Unibo), Ernesto D'Albergo (La Sapienza). Referenti per il

Comitato scientifico: Ernesto d'Albergo e Luciano Vandelli. L'Osservatorio <http://osservatorio.urbanit.it/> è stato realizzato nel corso del 2017 insieme alla Scuola di specializzazione in scienze amministrative dell'Università di Bologna (Spisa) nell'ambito del progetto *Le città metropolitane agli esordi: indizi del cambiamento* finanziato dalla Fondazione universitaria per la formazione delle amministrazioni pubbliche (Fuap). Esso intende offrire un punto di riferimento a tutti gli attori coinvolti nel processo di riorganizzazione del governo metropolitano, proponendosi come piattaforma di contatto fra le diverse città e di scambio di informazioni sulle esperienze, le buone pratiche e le agende urbane locali. Sono in corso contatti con il dipartimento Affari regionali e autonomie della presidenza del Consiglio dei ministri per la sua prosecuzione anche per gli anni 2017 – 2019.

4. Accordi di collaborazione

E' stato firmato il Protocollo d'intesa con Istat ed in corso di definizione quello con Anci. Sono stati presi contatti con Enea e Ispra per giungere ad analoghi accordi di collaborazione. Ulteriori accordi possono essere stipulati anche con altri soggetti che abbiano caratteristiche idonee al perseguimento delle finalità del Centro.

Urban@it è stato chiamato a far parte *dell'Alleanza italiana per la sostenibilità* in attuazione dei *Sustainable development goals* dell'Agenda 2030 dell'Onu. Il Centro sta anche collaborando sui temi dell'Agenda urbana europea e di Habitat III.

5. Ampliamento soci del Centro

L'Università "Mediterranea" di Reggio Calabria e l'Università Luigi Bocconi di Milano hanno deliberato l'adesione a Urban@it. Sono in corso contatti anche con altre Università per la loro ammissione al Centro.

Li, 30 gennaio 2016